

CORONANEWS #87

aggiornamento al 9 novembre 2020

Finalmente l'atteso incontro con la Direzione Strategica dove siamo stati aggiornati sulla situazione nella nostra ULSS. La crescita dei casi e ricoveri pur non essendo esponenziale, è costante sia nei reparti Covid dedicati che, nelle terapie intensive.

I dati forniti, che variano continuamente e non risultano sempre coerenti con le informazioni ufficiali di Azienda Zero, a questa mattina sono 7371 i casi di positività in Provincia dei quali, poco meno di un migliaio, nel territorio del Veneto Orientale. Sono complessivamente **247 i ricoverati** in ASL3, che crescono di più una decina al giorno così suddivisi

- **Dolo 112** (8 in Terapia Intensiva)
- **Venezia 27** (4)
- **Mestre 51** (7)
- **Noale 11**
- **Mirano 9** (1)
- **Chioggia 11**

oltre ai **23 di Villa Salus**, **1 al Fatebenefratelli** e **2 al CS Nazareth**.

Ricordiamo che **questa primavera il picco dei pazienti ricoverati fu di 227** (31 marzo), **con 51 ricoveri in terapia intensiva** (25 marzo). In totale oggi sono 71 i posti letto che possono accogliere pazienti gravi.

OSPEDALI - dall'inizio della scorsa settimana l'Ospedale di **Dolo** è tornato ad essere Covid Hospital, l'attività di Urologia è stata già trasferita a **Mirano** dove c'è stato un piccolo cluster in Medicina e progressivamente verranno trasferite anche le altre attività chirurgiche. A **Mestre** si sta procedendo analogamente alla primavera scorsa ad allestire i reparti Covid al 2° piano e al 5° piano, a **Venezia**, dove *pare* risolto il cluster in Geriatria, il reparto Covid è stato alloggiato invece al 4° piano, e non al 5° come ventilato. E anche a **Chioggia**, differentemente da quanto ipotizzato inizialmente, il reparto Covid viene ricavato in Geriatria al 5° piano ala ovest.

CONTAGI TRA IL PERSONALE - continua a preoccupare invece il dato del personale positivo, circa 80 dipendenti in isolamento domiciliare di tutte le qualifiche. Particolarmente delicata la situazione delle Geriatria, che conta molti infermieri e operatori positivi, e ci sono assenze derivate anche da altri motivi, e della Pneumologia di Dolo con 2 medici positivi assenti.

Con disposizione di 2 giorni fa, la Regione Veneto, è stata disposta la **riduzione delle attività ambulatoriali** differibili all'interno delle strutture ospedaliere private e pubbliche (quindi non nel territorio), in analogia con quanto successo a marzo. Ridotte anche le attività chirurgiche non urgenti. Questo determinerà una prevedibile e temporanea riallocazione del personale che ci auspichiamo, nel metodo, venga condivisa con le OOSS.

TAMPONI - procede l'attività dei tamponi, con numeri significativi anche durante il fine settimana, i Drive Trough di Mestre e Noale verranno gestiti in autonomia dall'esercito con orario 7-14. È stato aumentato il numero dei *tracciatori* per trovare i casi, attività che risulta molto complicata e impegnativa. Da oggi i **MMG** si faranno carico di effettuare direttamente i tamponi sui pazienti sospetti, e gestiranno il contact tracing



familiare così come previsto dal protocollo nazionale. A breve verranno coinvolti anche i PLS (pediatri).

ASSUNZIONI - in attesa dell'avvio del concorso a tempo indeterminato per il quale sono 882 domande, è stata ultimata la procedura di valutazione dei titoli degli infermieri da reclutare a tempo determinato che verranno chiamati a brevissimo. Nel frattempo, già da domani, verranno assunti con contratto Co.Co.Co. i neolaureati - che si sono appena iscritti all'ordine - che hanno già dato la loro disponibilità. E si sta procedendo in questi giorni anche all'assunzione degli operatori socio sanitari scorrendo dalla graduatoria di concorso esistente, come succederà poi per gli infermieri.

SMART WORKING - come da disposizione del recente DPCM, è stata fatta una ricognizione a tutte le UUOO per fare in modo di agevolare e garantire tale modalità di lavoro, o comunque diversificare entrata/uscita del personale presso gli uffici amministrativi. Attualmente sono circa 400 le autorizzazioni concesse.

Ricordiamo che il Ministero della Salute, con la recente circolare del 12.10.2020 ha modificato le norme relative al rientro al lavoro del **DIPENDENTE RISULTATO POSITIVO** precisando che i

- **positivi asintomatici** possano rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti eseguito un tampone (test molecolare) con risultato negativo. Quindi: 10 giorni oltre test.
- **positivi sintomatici** possano rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi accompagnato da un test molecolare con esito negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi. Quindi: 10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi, oltre test.
- **positivi a lungo termine**, che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positivi al test molecolare, in ipotesi di assenza di sintomatologia da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi.

È stata infine ribadita l'importanza di prevedere riunioni periodiche del tavolo, almeno settimanali, verremo comunque convocati non appena si prevedono interventi di natura organizzativa che devono essere condivise.

Per questo motivo, vi chiediamo di continuare a tenerci informati attraverso ogni modalità conosciuta, ricordando i nostri riferimenti:

- mail emergenzacoronavirus@uilfplvenezia.it
- pagina dedicata all'ASL 3 <https://www.uilfplvenezia.it/sanita-pubblica/ulss-3/>
- pagina dedicata all'emergenza coronavirus <https://www.uilfplvenezia.it/speciale-coronavirus/>

UIL FPL Venezia

Mestre, 9 novembre 2020

M

e
s
t
r
o